



**AUTOMOTOCCLUB STORICO  
ITALIANO**

**Ai Presidenti dei Club Federati ASI  
Ai componenti del Consiglio Direttivo dei Club Federati ASI  
A tutti i volontari che operano nell'interesse di ASI**

**Loro Sedi**

## **Circolare 23/2021**

Cari Amici,

grazie ad un intenso lavoro di relazioni istituzionali e alla sensibilità che vari parlamentari hanno dimostrato nei confronti delle tematiche legate alla valorizzazione del motorismo storico, ASI è riuscita a far recepire al legislatore la valenza storico-culturale dei veicoli agricoli e a farli inserire tra quelli classificabili come veicoli di interesse storico e collezionistico modificando l' Art. 60 del Codice della Strada. Tale articolo include ora anche le Macchine Agricole dando la possibilità di classificarle come veicoli atipici dopo che hanno maturato i quaranta anni di età. Oltre che una grande soddisfazione è stata una grande vittoria.

A fronte di questa bella novità la nostra Commissione Nazionale Macchine Agricole e Industriali, maturati i quaranta anni di età del veicolo, potrà rilasciare i seguenti documenti:

### **- CERTIFICATO di RILEVANZA STORICA**

Documento che attesta la data di costruzione, la marca, il modello e le caratteristiche tecniche del veicolo, con specifica indicazione di tutte quelle utili per la verifica dell'idoneità alla circolazione, la sussistenza ed elencazione delle originarie caratteristiche di fabbricazione, nonché specifica indicazione di quelle modificate o sostituite. La richiesta del CRS per la circolazione e revisione periodica verrà fatta compilando la modulistica predisposta, il tecnico di club procederà all'identificazione del veicolo e redigerà una relazione che, unitamente alla domanda, alle fotografie, all'autocertificazione sulla proprietà e sull'uso non professionale del veicolo, alla fotocopia del documento di identità e alla fotocopia del libretto di circolazione, verrà consegnata al club per l'inoltro alla Segreteria Generale ASI. La richiesta del CRS per la riammissione in circolazione segue la stessa procedura del punto precedente, in più vanno allegati: una dichiarazione rilasciata da un'impresa di riparazioni riconosciuta, intervenuta nei lavori di recupero e/o ripristino e/o manutenzione e/o verifica del veicolo attestante il tipo di lavori eseguiti e la esecuzione degli stessi a regola d'arte firmata dal rappresentante legale su apposito modulo, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal richiedente del certificato relativa allo stato di corretta conservazione del veicolo, con eventuale riferimento al numero di anni trascorsi dalla dismissione del veicolo.



AUTOMOTOCLUB STORICO  
ITALIANO

**- CERTIFICATO D'IDENTITA' (Omologazione)**

Documento di riconoscimento riguardante veicoli costruiti per questa categoria, purché dotati di:

- carrozzeria, telaistica e/o allestimento conforme all'originale o rispondenti a caratteristiche analoghe;

- motore originale o tecnicamente compatibile (da valutare di volta in volta a discrezione dei commissari e del comitato di Presidenza della CNMA&I);

Esso contiene la fotografia, la datazione, gli estremi identificativi, la descrizione dello stato di conservazione (preservazione) o dell'eventuale avvenuto restauro e ripristino, la classificazione, la catalogazione nonché l'annotazione delle eventuali difformità dallo stato d'origine riscontrate o le modifiche "di lavoro" storicizzabili e, se necessario, la sintesi della storia del veicolo.

Solo per le classificazioni **A** e **B** viene concessa in uso al tesserato, unitamente al Certificato cartaceo, anche una "targa metallica" corrispondente al documento; per le restanti classificazioni **C D E** viene concesso solo il certificato.

Il veicolo viene esaminato in sede di verifica dai Commissari Tecnici Nazionali.

**- CARTA ASI DI STORICITA'**

Documento attestante la data di costruzione e l'importanza storica del veicolo contraddistinto con numero di telaio in esso indicato, anche se non immatricolato, viene rilasciato a tutte le macchine Agricole e Industriali, e riguarda quei mezzi che non siano immediatamente "presentabili" per la richiesta del CRS, ma essendo meritevoli di essere preservate per importanza storica e culturale, saranno successivamente presentate per la certificazione con il CRS. Il Tecnico di Club procederà all'identificazione del veicolo e redigerà una relazione che, unitamente alla domanda e alle fotografie, all'autocertificazione sulla proprietà e sull'uso non professionale del veicolo, alla fotocopia del documento d'identità e alla fotocopia del libretto di circolazione se presente, verrà consegnato al club per l'inoltro alla segreteria generale ASI.

Nel sito dell'ASI [www.asifed.it](http://www.asifed.it) alla sezione "Commissione Nazionale Macchine Agricole e Industriali" potrete trovare il Regolamento Tecnico completo, le Norme attuative per un corretto rilascio del CRS, ed un Vademecum per il rilascio del CI (omologazione) e manifestazioni a calendario ASI.

La Commissione, attraverso la Segreteria, è a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Approfittiamo dell'occasione per porgere a Voi ed a tutti i Vostri cari i nostri migliori auguri di un felice 2022.

Torino, 30/12/2021

Gianfranco Tardioli  
Presidente CNMA&I

Alberto Scuro  
Presidente ASI